

Martedì 22 settembre

ore 17.00 RIPRESA DEL CAMMINO DI CATECHESI con le Confessioni in Oratorio San Luigi per 5° elementare e 1° media

Giovedì 24 settembre

ore 17.00 RIPRESA DEL CAMMINO DI CATECHESI con le Confessioni in Oratorio San Luigi per 4° elementare

ore 20.30 CAMMINO - FIACCOLATA di FESTA, RIFLESSIONE, PREGHIERA per i ragazzi di 2° media dei tre oratori della città che riceveranno il dono dello Spirito Santo nel giorno della Confermazione. Il ritrovo è presso l'Oasi San Giacomo, da dove si partirà in cammino per concludere con un momento di riflessione e preghiera presso la Parrocchia Sacra Famiglia.

Venerdì 25 settembre

Reddito Simboli per i 18-19enni e giovani: ore 16.45, Basilica di Sant'Ambrogio, con la consegna della "Regola di vita" dei 19enni - ore 20.45, Duomo, con la presenza dell'Arcivescovo, con l'inizio dell'anno pastorale per 18-19enni e giovani.

Sabato 26 settembre

ore 19.00 Apertura gastronomica.
Segue **"SERATA ANIMATORI"** tutti insieme a cantare, ballare e divertirsi con i nostri educatori.

Domenica 27 settembre

ore 10.00 S. Messa con il mandato educativo a catechiste ed educatori in Chiesa Parrocchiale

ore 13.00 PRANZO IN ORATORIO: **iscrizioni entro venerdì 25** in segreteria dell'oratorio San Luigi

Costo 15€; per i bambini fino a 10 anni 10€

ore 17.00 PREGHIAMO INSIEME nella Cappella del nostro oratorio.

Durante il pomeriggio: giochi (beach volley, street ball di basket)

Stands aperti durante la giornata: Fiori, sottoscrizione a premi, torte, Gruppo famiglie, ACR, ruota delle biciclette, Pesca di beneficenza, libreria Madonnina, pesciolini rossi.

Presso l'Aula Paolino Torriani MOSTRA CAMPEGGIO con le fotografie dei quattro turni del campeggio a Rhemes 2009.

Nel pomeriggio e in serata funzionerà la gastronomia.

ore 21.00 Serata di intrattenimento con gli **EVERGREEN** e l'estrazione della sottoscrizione a premi.

Lunedì 28 settembre

ore 21.00 Commemorazione dei ragazzi defunti in Oratorio San Luigi



26 -27 Settembre 2009

Festa Oratorio San Luigi Novate Milanese

Messaggio per la Festa di apertura degli Oratori

Carissimi,

come ogni anno, in occasione della **Festa di apertura degli oratori**, desidero raggiungervi con la mia parola e il mio cuore di Vescovo, per salutarvi e per incoraggiare ciascuno di voi nel proprio impegno e per rilanciare con convinzione e passione il **cammino comune dei nostri oratori**.

L'oratorio "casa" delle vocazioni e "strada" verso la santità

L'anno pastorale che stiamo iniziando, in sintonia con l'Anno Sacerdotale indetto dal Papa Benedetto XVI, costituisce per i nostri oratori un'occasione preziosa per aiutare ciascuno a cercare con coraggio e a vivere con entusiasmo la propria **vocazione**. **L'oratorio**, attraverso l'insieme delle sue proposte e attività, è davvero **una casa delle vocazioni**, perché è il luogo nel quale ciascuno viene educato a fare della sua vita un dono per gli altri, secondo il progetto d'amore di Dio.

Tutto questo avviene anzitutto con **lo stile** semplice e concreto **della testimonianza** di quanti – genitori, educatori, catechisti, animatori, allenatori – mettono a disposizione con intelligenza e generosità il loro tempo e i loro carismi per aiutare i ragazzi, gli adolescenti e i giovani a riconoscere la presenza dell'amore di Dio nella loro vita e insieme per accompagnarli **nella scoperta dei doni** – sempre numerosi e grandi – **che il Signore fa a ciascuno di noi per il bene di tutti**.

L'oratorio è casa della vocazione perché casa delle vocazioni. Nelle molteplici attività dell'oratorio le diverse vocazioni si confrontano e si arricchiscono reciprocamente, **così come avviene in una sinfonia** nella quale ciascun suono esalta la bellezza e l'importanza dei suoni che vengono dagli altri strumenti.

Come sarebbe bello se tutti i nostri oratori esprimessero sempre più questa **straordinaria sinfonia dello Spirito** attraverso la testimonianza di tutti coloro che nei modi più diversi vivono la realtà dell'oratorio! Vivere bene, con fedeltà e generosità, **la propria vocazione** è certamente **la strada più sicura ed efficace verso la santità**. Mi piace vedere **l'oratorio** come **una grande carovana** nella quale si percorre tutti insieme la strada della santità, partendo da una convinta e gioiosa coscienza della Grazia del Battesimo che ci è stato donato. È per questo che i nostri oratori non devono rinunciare, oggi più che mai, a **indicare un cammino di fede radicale con proposte semplici ed esigenti**, capaci di dire tutta la verità, la forza, la bellezza e il fascino del Vangelo.

La testimonianza di don Carlo Gnocchi

Nei prossimi mesi la nostra Chiesa avrà la gioia di veder proclamato **beato don Carlo Gnocchi**, una grande figura di **santo educatore ambrosiano**.

Tutta la sua vita è stata una **ricerca continua**, sincera e appassionata **della volontà di Dio** su come vivere l'essere prete a servizio dei ragazzi, in particolare dei più poveri e sofferenti.

La sua testimonianza limpida e gioiosa sarà certamente un **esempio affascinante di amore e di dedizione per tutti**, e in una maniera speciale per quanti sono chiamati ad un servizio educativo e caritativo nelle nostre comunità e nei nostri oratori.

Vogliamo pregarlo, il nuovo beato, perché **i nostri oratori riscoprano e vivano** in pienezza e in gioia la propria specifica vocazione nel cammino comune verso la santità: **la perfezione dell'amore**.

Un nuovo stile di vita: sobrietà e solidarietà

Questa pienezza di vita, che è **la santità**, chiede a ciascuno di noi un nuovo stile di vita secondo la logica del Vangelo. I nostri oratori, per la loro storia passata e presente, possono essere i luoghi più adatti dove sperimentare insieme **la bellezza di vivere ogni giorno secondo uno stile di sobrietà**, che nulla toglie alla nostra gioia, ma la moltiplica e la rende più genuina e profonda.

La sobrietà non è rinuncia alla gioia delle cose. È un modo diverso di guardarle, godendo della loro bontà. La sobrietà, in oratorio come dappertutto, può diventare un segno e un'energia concreti **per una maggiore apertura agli altri, generando così solidarietà e condivisione con chi è nel bisogno**.

Nello scorso mese di luglio, durante la visita ai campeggi della dioce-

si, i ragazzi di un oratorio mi hanno accolto con una frase che subito mi è sembrata molto significativa: **"SOBRIETÀ + SOLIDARIETÀ = FELICITÀ"**. È proprio così!

La sobrietà e la solidarietà sono davvero le strade congiunte che portano alla felicità, a quella pienezza di vita che il Vangelo non si stanca di prometterci.

I nostri oratori sono chiamati a **formare una mentalità più solidale**, trasformando così le difficoltà economiche di non poche famiglie in opportunità per educarsi insieme a un **uso dei beni più equilibrato ed essenziale**.

C'è di più: la fiducia in un miracolo che continua

L'**icona evangelica della moltiplicazione dei pani e dei pesci** che ci guiderà quest'anno (cfr. Giovanni 6,1-15) ci invita a scoprire che nella nostra vita **"C'è di più"** di quello che pensiamo o che potrebbe apparire ad uno sguardo frettoloso.

C'è di più in quello che Dio vuole donarci, nella Chiesa, nei fratelli, in ogni persona che incontriamo.

A noi è chiesto di non accontentarci e di continuare a mettere con fiducia tutto quello che abbiamo, tanto o poco che sia, nelle mani del Signore.

Sarà lui stesso a farci scoprire quel "di più" di amore e di gioia che ha messo nel nostro cuore e nella nostra vita.

Che il Signore ci benedica tutti, donandoci la sua gioia e la sua pace!



*Il vostro Arcivescovo
Dionigi card. Tettamanzi*

PROGRAMMA FESTA

Lunedì 21 settembre

Da lunedì a domenica dalle ore 18.00 in avanti sul campo di calcetto dell'Oratorio San Luigi **"TORNEO DI CALCETTO"** con le squadre degli adolescenti e giovani. Le finali domenica 27 settembre.

ore 17.00 Momento di ritiro spirituale per i 19enni che venerdì 25 consegneranno la "regola di vita" all'Arcivescovo: ascolto della Parola di Dio, meditazione, silenzio, confessioni, cena.

ore 18.00 Santa Messa con i gruppi ADOLESCENTI e 18-19enni in Chiesa Parrocchiale. Seguono le Confessioni.